



COMUNE DI BRESCIA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15.04.2019

CONSIGLIO DI QUARTIERE

URAGO MELLA

ZONA OVEST

Il giorno **quindici** del mese di **aprile** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 20,57, su convocazione del Presidente, si è riunito in Brescia, nel Centro Diurno F. Aporti, via S. Emiliano 2, il Consiglio di Quartiere Urago Mella per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione della partecipazione all'evento di Festa della Liberazione della Zona Ovest, organizzato e promosso dall'ANPI.**
2. **Parere sulla richiesta di candidatura al Premio Città di Brescia "Albino de Tavnatti" dell'anno 2019.**
3. **Discussione e approvazione proposte sul Punto Comunità.**
4. **Resoconto incontri commissioni CEA (Cultura, Eventi, Aggregazione) e SoSaP (Sociale, Servizi alla Persona) e discussione strutturazione incontri periodici per diversa tematica nella Commissione TAM (Territorio, Ambiente, Mobilità).**
5. **Informativa sul giornalino di quartiere e raccolta disponibilità e proposte articoli.**
6. **Discussione sul parere in merito a una proposta di costituzione di un gruppo di lavoro dei quartieri della Zona Ovest.**
7. **Parere su proposta senso unico in via Gagliardi.**

Presiede la seduta il Presidente Abrami Francesco. Redige il processo verbale il Consigliere Segretario Pasotti Andrea. In seguito ad appello i Consiglieri presenti risultano

N°	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PRESENTE	ASSENTE
1	ABRAMI	FRANCESCO	05/08/1994	X	
2	BERTOGLIO	FRANCESCA	02/01/1994	X	
3	CELIKER	BARBARA	15/11/1974	X	
4	COMAI	GIULIO	04/07/1960	X	
5	DOLCINI	FIDELMO	11/03/1949	X	
6	FORESTA	ROSSANA	26/04/1952	X	
7	MIGLIORATI	NICOLA	25/01/1994	X	
8	PASOTTI	ANDREA	17/10/1987	X	
9	TRAPLETTI	PIERA	31/08/1959	X	

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 17, comma 3, ovvero di almeno 5 Consiglieri presenti su 9, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

p.to 1 O.d.G. - Approvazione della partecipazione all'evento di Festa della Liberazione della Zona Ovest, organizzato e promosso dall'ANPI.

Relaziona il Presidente Abrami.

Ricorda la richiesta di ANPI fatta pervenire al Consiglio di Quartiere affinché aderisse e partecipasse attivamente alla locale manifestazione del 25 Aprile - Festa della Liberazione, con la presenza della banda di Urago Mella, la posa della corona in onore dei caduti in loc.tà Fantasina, la celebrazione della funzione religiosa e, a seguire, il corteo con partenza dalla Pieve di

Urago Mella ed arrivo alla scuola Colombo per l'intervento delle autorità e degli organizzatori.

Ricorda che:

- vi era stata adesione dei Consigli della Zona Ovest di Brescia di Fiumicello, Chiusure e Urago Mella;
- l'assenso all'adesione di Urago era stato sondato informalmente tramite richiesta scritta del Presidente a tutti i Consiglieri, considerata la pluriennale partecipazione di Urago Mella alla manifestazione di ANPI Oltremella in occasione della festa nazionale;
- a tale richiesta di adesione erano seguiti assensi formali scritti o silenzio assenso da parte dei Consiglieri;
- in conseguenza di una rimostranza di un cittadino di Urago Mella che lamentava mancata formalizzazione in Consiglio dell'assenso alla partecipazione alla manifestazione nonché per la presenza nella locandina dell'evento, oltre a quelli di associazioni e comitati locali, di simboli di partiti politici, il Direttore Generale del Comune ha inoltrato formale nota di richiesta di spiegazioni;
- alcuni Consiglieri hanno perciò richiesto tempestivamente di sviscerare la questione in un apposito punto all'ordine del giorno del Consiglio per formalizzare la concessione del logo del CdQ e per chiarire che i partiti politici non fossero gli organizzatori della cerimonia.

Dà quindi conto del fatto che, verificato che il soggetto, da molti anni, promotore della cerimonia in questione è l'ANPI, come da comunicato diffuso nel mese di aprile, i funzionari del Comune si sono scusati dell'inconveniente, assodato che il Consiglio di Quartiere non ha aderito a manifestazioni politiche ma ad una ricorrenza istituzionale che la sezione locale di ANPI si è fatta carico di estendere autonomamente a gruppi, movimenti ed anche partiti politici. Ricorda infine che l'adesione di Fiumicello è avvenuta per affinità storica con i quartieri dell'Oltremella.

Apertasi la discussione, intervengono i Consiglieri:

- Foresta che ricorda la sua partecipazione alla ulteriore manifestazione prevista il 27 Aprile con l'ANPI;
- Trapletti per chiedere delucidazioni su quanto accaduto e per ricordare che il simbolo del partito presente in locandina è anche l'unico che ha sede sul territorio di Urago;
- Comai, per dichiararsi favorevole all'iniziativa.

Con voti favorevoli UNANIMI, il Consiglio approva l'adesione alla manifestazione locale organizzata dall'ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Sez. Oltremella in occasione del 25 Aprile - Festa della Liberazione, attraverso la formale apposizione del simbolo del Consiglio di Quartiere sulla locandina dell'evento, la partecipazione degli eletti alla cerimonia e l'adeguata pubblicizzazione e diffusione tramite i propri canali di comunicazione.

A seguire, intervengono i Consiglieri:

- Pasotti che ringrazia il Presidente per aver inserito il punto all'O.dG. che è servito per chiarire la questione e

superare provocazioni e strumentalizzazioni. Sottolinea che il Consiglio di Quartiere ha il dovere di aderire solamente a proposte istituzionali e che non poteva conoscere i soggetti aderenti dando atto che ognuno formalizza le sue scelte in base ad autonomia e norme a cui è soggetto. Suggestisce di dedicare un passaggio formale nel Consiglio di Quartiere per tutte le adesioni a manifestazioni od eventi futuri al fine di chiarire la concessione del patrocinio del CdQ e cosa esso comporti;

- Celiker per richiedere al Presidente l'inoltro di formale istanza di accesso atti per conoscere la persona che ha segnalato la presunta e non confermata adesione a manifestazioni politiche ed il contenuto esatto della sua rimostranza;
- Trapletti per sottolineare che non vede alcun problema nella questione dell'adesione mentre sostiene che non è idoneo inserire simboli di partito nelle locandine dell'evento;
- il Presidente Abrami, per prendere atto delle richieste.

p.to 2 O.d.G. - Parere sulla richiesta di candidatura al Premio Città di Brescia "Albino de Tavonatti" dell'anno 2019.

Relaziona il Presidente Abrami che richiama la nota dell'8.04 u.s. dell'Assessore ai Servizi Sociali - Marco Fenaroli inerente richiesta di segnalazione estesa ai Consigli di Quartiere di candidature al Premio Città di Brescia - Albino De Tavonatti (XV edizione) destinato a singoli o gruppi distinti in opere ed azioni volte alla cura, all'assistenza ed all'integrazione sociale delle persone con disabilità. Apre quindi la raccolta di candidature, rendendo nota l'iniziativa di alcuni Consigli di Quartiere per riconoscere l'azione e l'impegno sociale della scomparsa Consigliera di Quartiere Laura Rovida.

Apertasi la discussione, intervengono i Consiglieri:

- Trapletti che chiede se vi siano altre candidature;
- il Vice Presidente Bertoglio che propone di estendere la raccolta di candidature presso gruppi o associazioni locali.

Il Presidente Abrami dà atto che il termine di presentazione delle candidature è fissato al 7.06. Propone quindi di raccogliere presso la mail istituzionale del Consiglio eventuali proposte da discutere in una seduta eventualmente a ciò dedicata.

Il Consiglio prende atto.

p.to 3 O.d.G. - Discussione e approvazione proposte sul punto comunità.

Relazionano il Presidente Abrami e la Coordinatrice della Commissione Sociale e Servizi alla Persona Rossana Foresta.

Il Presidente Abrami in particolare dà conto dei passaggi formali seguiti all'avvio del percorso per la costituzione del Punto di Comunità di cui al parere indicante il metodo di lavoro del

Consiglio approvato il 14.03 u.s.: l'avviso pubblico alla cittadinanza per la raccolta di proposte o di manifestazioni di poter approfondire il tema, l'assemblea pubblica dell'8.04, la somministrazione dei questionari di approfondimento della realtà associativa di Urago Mella da parte del Servizio Sociale Comunale, il coinvolgimento di Socialis nello studio sul Quartiere tramite interviste nonché dello svolgimento della Commissione Sociale - Servizi alla Persona l'11.04 per analizzare lo stato dell'arte.

Apertasi la discussione, intervengono i Consiglieri:

- Foresta per chiedere se sono stati restituiti tutti i questionari compilati dalle associazioni e per averne copia. Conferma inoltre di aver sentito personalmente diverse associazioni locali per sondare le disponibilità a far parte del Punto Comunità e di aver ricevuto dinieghi ad assumersi responsabilità di soggetto capofila; conclude sostenendo l'idea di promuovere la forma del comitato e manifestando l'eventualità di costituire una nuova associazione formata da persone desiderose di impegnarsi per questo progetto, sostenendo la sua disponibilità a farne parte;
- Pasotti per contestare il sondaggio della coordinatrice, ricordando che il Consiglio ha approvato unanimemente una fase di studio ancora non conclusa e la ricerca di un metodo, dando atto che alcune direttrici di approfondimento sono tra l'altro in parte emerse nella Commissione;
- il Vice Presidente Bertoglio per sostenere l'importanza di individuare dei criteri di base per il percorso e per negare quanto sostenuto dalla Consigliera Foresta in merito alla presunta indisponibilità della Cooperativa il Calabrone a dare il suo contributo per il Punto Comunità stante comunque la fase embrionale e puramente esplorativa del progetto;
- Migliorati per chiedere alla Consigliera Foresta il motivo del fatto che numerose associazioni non avrebbero aderito alla sua proposta;
- Foresta per una replica;
- il Presidente Abrami per sollecitare l'elaborazione di un progetto;
- Trapletti che chiede di incontrare altri Punti Comunità;
- Foresta, che sostiene di aver sentito altri Punti Comunità;
- Pasotti che presenta la proposta di parere propria e del Consigliere Celiker **(all. 1)** indicante le principali direttrici di studio, approfondimento e analisi da condurre per la realizzazione del Punto Comunità e chiede una breve sospensione perché i Consiglieri possano leggere il documento.

Il Presidente sospende la seduta per 5 minuti.

Alle ore 21,25 il Consiglio è sospeso.

Alle ore 21,30 il Consiglio è ripreso.

Intervengono quindi i Consiglieri:

- Foresta, che, preso atto della proposta di parere presentata che chiede di discutere in seguito, sostiene che bisogna

partire dalla forma organizzativa dello sportello, modalità che sostiene essere quella prevista dal regolamento;

- Trapletti per concordare con Foresta e per sottolineare che l'approfondimento proposto sarebbe dovuto essere condotto nella Commissione appositamente costituita;
- Celiker per sottolineare che, al di là dello sportello, serva costituire una rete di associazioni; in caso contrario il solo sportello si configurerebbe come la mera replicazione dell'esistente, che tra l'altro è oggetto di censimento;
- Foresta per una breve replica, sottolineando il modello da lei indicato, per dare atto che vi è la necessità di rivalutare daccapo la questione, approfondendo con il Servizio Sociale Comunale, coinvolgendo i giovani anche per ottenere quel ricambio generazionale auspicato dalle associazioni;
- il Presidente Abrami per dirsi contento dei contenuti emersi in Commissione che possono costituire una buona base di partenza per lo svisceramento del tema;
- il Vice Presidente Bertoglio per sfatare un mito dei giovani non impegnati, indicando il Consiglio di Quartiere come esempio;
- Migliorati il quale afferma che "lasciare solo lo sportello è un'occasione sprecata" e per restituire la sua idea di Punto Comunità come luogo dove si creano le cose, "un pozzo di cose"; chiede inoltre di rivedere le posizioni sulla partecipazione del Calabrone sondando un più alto livello istituzionale della cooperativa;
- il Presidente Abrami che chiede di approfondire il tema della banca del tempo;
- Foresta che chiede di valutare gli spunti emersi in Commissione;
- Dolcini per riservarsi valutazioni approfondite sul documento presentato che non ritiene di dover mettere al voto ricordando che il responsabile della Caritas in Commissione ha ribadito più volte l'importanza dello sportello di orientamento ed informativo;
- Pasotti che richiede proposte di modifica o il voto del documento presentato ai sensi dell'autodisciplina;
- il Presidente Abrami per sollecitare il contributo di ciascuno a modifiche o integrazioni;
- Comai per sottolineare che il documento proposto è stato sottoposto in corso di seduta ed il tempo di valutarlo è scarso;
- Dolcini per sottolineare chiede che il Punto Comunità debba essere "cassa di risonanza" della realtà associativa del quartiere;
- Migliorati che propone la modifica del punto c) del dispositivo;
- Dolcini che sostiene che il punto 1.a.1 che esprime la necessità di valorizzare gruppi organizzati di ogni provenienza e sensibilità è in contrasto con il punto 1.a.2 che vuole partire dalle realtà esistenti evitando sovrastrutture, duplicazioni, nuovi organismi, forzature,

prevaricazioni proponendo quindi lo stralcio della seconda frase;

- Pasotti per esprimere assenso alla modifica proposta dal Consigliere Migliorati che ammorbidisca le indicazioni sullo sportello e dissenso alla proposta di stralcio del Consigliere Dolcini in quanto non ravvede contraddizioni nei punti indicati ed è comunque contrario all'idea che bisogna creare nuovi organismi che abbiano come propria unica missione istituzionale lavorare al punto comunità;
- il Vice Presidente Bertoglio per affermare l'inutilità di una duplicazione di realtà associative e che il Punto Comunità, anche nella sua modalità di sportello informativo debba configurarsi come uno spazio che unisce i migliori spunti e le migliori pratiche;
- Celiker per ribadire che il Punto Comunità non è un metodo per farsi pubblicità, con la costituzione di nuove realtà insistendo sulla necessità di creare una rete;
- Foresta che ritiene offensivo l'intervento del Consigliere Celiker sostenendo che le sue intenzioni sono state travisate poiché non ha mai avuto l'obiettivo di farsi pubblicità;
- Celiker per affermare di non aver accusato nessuno di malafede;
- il Presidente Abrami che richiama i Consiglieri all'ordine e sollecita la formalizzazione di proposte di modifica della proposta presentata.

Quindi:

- il Consigliere Migliorati propone la seguente modifica della proposta di parere:

sostituire al punto 1.c) le parole *"il Punto di Comunità n. 1 risulta meno appropriato"*.. fino alla prima motivazione inclusa con le seguenti *"il punto di comunità n. 1 risulta essere il punto di partenza, non il fine ultimo per il territorio di Urago Mella poiché: - le associazioni, risultando già avviate nello svolgimento delle funzioni di sportello, possono riversare la loro esperienza nell'ambito dello stesso all'interno del Punto Comunità"*.

- il Vice Presidente Bertoglio propone la seguente modifica della proposta di parere:

sostituire il secondo punto sottostante l'1.a) con il seguente *"partire dalle realtà già esistenti, puntando a potenziarle, al fine di lavorare per non disperdere la forza nella creazione di duplicazioni degli organismi già operanti, inquadrando il ruolo del Consiglio di Quartiere quale facilitatore"*.

Con voti favorevoli UNANIMI, il Consiglio approva:

- a) **le proposte di modifica al parere inerente il Punto Comunità presentate dal Consigliere Migliorati e dal Vice Presidente Bertoglio ed integra il parere;**
- b) **la proposta di parere, così modificata, presentata dai Consiglieri Pasotti e Celiker che indica le direttrici di analisi ed approfondimento del Consiglio di Quartiere utili**

alla costituzione del Punto Comunità relativamente ai soggetti e agli interlocutori, al luogo ideale ed alle sue caratteristiche nonché alla tipologia del Punto (all. 1).

P.to n. 4 - Resoconto incontri commissioni CEA (Cultura, Eventi, Aggregazione) e SoSaP (Sociale, Servizi alla Persona) e discussione strutturazione incontri periodici per diversa tematica nella Commissione TAM (Territorio, Ambiente, Mobilità).

Il Presidente Abrami prende atto dello svolgimento della seduta della Commissione Sociale e Servizi alla Persona riunita l'11.04, il cui ordine del giorno è stato sviscerato nel punto precedente.

Interviene il Vice Presidente Bertoglio per dare conto della sessione della Commissione Cultura, Eventi ed Aggregazione del 10.04 avente ad oggetto la cena di quartiere.

Informa quindi che la cena in questione organizzata da Palco Giovani il 20.07 con inizio alle ore 15.00, si terrà in zona via Longure - via Zuaboni, che prevederà la presenza della banda di Urago Mella. Informa che sono in corso interlocuzioni per verificare:

- forme di somministrazione ulteriori (soggette a verifica di compatibilità con iscrizione nell'elenco delle sagre) e collaborazione con altri soggetti per l'integrazione degli stand anche alimentari;
- presenza di associazioni per esposizioni ed animazione;
- autorizzazione per emissioni sonore fino alle ore 24 e suolo pubblico, disponibilità della luce per il ballo nell'area del parco.

Il Presidente, stante l'orario, demanda ad altra seduta la parte del punto all'ordine del giorno relativa a "strutturazione incontri periodici per diversa tematica nella Commissione TAM (Territorio, Ambiente, Mobilità)".

P.to n. 5 - Informativa sul giornalino di quartiere e raccolta disponibilità e proposte articoli.

Relaziona il Presidente Abrami indicando quale prossima scadenza per la consegna di articoli da inserire nel giornalino del Consiglio di Quartiere in uscita a giugno, il 30 aprile. Propone l'invio di proposte al Comitato di Redazione per le valutazioni del caso entro il 24 dello stesso mese.

Il Consiglio prende atto.

A margine il Consigliere Migliorati ricorda la proposta per iniziativa di sensibilizzazione e di pulizia degli argini del fiume Mella in programma il 19 aprile organizzata da Retake Brescia (esperienza replicata anche in altre città).

Il Presidente demanda quindi il punto 7 dell'O.d.G. all'approfondimento nell'apposita Commissione Territorio Ambiente e Mobilità.

Alle ore **23,12**, stante l'orario previsto in sede di convocazione per la conclusione dei lavori del Consiglio di Quartiere, il Presidente pospone ad una seduta da tenersi successivamente, la trattazione dei restanti punti all'O.d.G., non discussi (p.to 4, per la parte non discussa e p.to 6, nonché il p.to 7 demandato all'apposita Commissione).

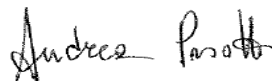
Quindi il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, redatto tempestivamente con la raccolta in forma sintetica degli interventi, delle dichiarazioni scritte effettuate e depositate dai Consiglieri presenti in corso di seduta ed unito ai documenti sottoposti alla discussione e di quelli approvati dall'assemblea a formarne parte integrante, viene pubblicamente letto e, preso atto che non vi sono osservazioni a riguardo, lo stesso è approvato e sottoscritto dal Segretario nonché firmato dal Presidente.

Il Presidente
Francesco Abrami



Il Consigliere
Segretario verbalizzante
Andrea Pasotti



All. 1 – PROPOSTA DI PARERE in merito al Punto Comunità

proponenti: Consiglieri Pasotti e Celiker

documento: **presentato; modificato ed approvato** (modifiche e stralci barrati ed integrazioni sottolineate).

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE DI URAGO MELLA

RICHIAMATO il parere approvato con voti unanimi in data 14.03.2019 relativo alla strutturazione di un percorso di studio, approfondimento e progettuale finalizzato alla costituzione del Punto Comunità del Quartiere di Urago Mella;

DATO ATTO che tra l'altro, il parere prevedeva:

- forme di coinvolgimento dei cittadini, diverse;
- somministrazione di questionari conoscitivi delle realtà associative del territorio condotta dal Servizio Sociale Comunale;
- raccolta delle proposte progettuali di singoli cittadini e consiglieri;
- conoscenza delle altre realtà già avviate, delle buone pratiche e dei documenti programmatici e di studio del Comune in ambito sociale;

CONSIDERATO che:

- a tutt'oggi non sono pervenute proposte da parte di singoli alla casella di posta delegata e tramite cassetta delle lettere;
- nel corso dell'assemblea pubblica tenutasi il giorno 8.04 u.s alla presenza di numerose associazioni e cittadini il progetto è stato presentato dalla responsabile del Servizio Sociale della Zona Ovest e sono state raccolte alcune indicazioni e criticità;
- la raccolta dei questionari e della conseguente rielaborazione da parte del personale comunale incaricato non è ancora conclusa mentre la raccolta dei dati sulla realtà sociale di Urago condotta dal Centro Studi Socialis si avvia al termine;

RICORDATO che il giorno 11.04 la Commissione Sociale Servizi alla Persona si è riunita per analizzare lo stato dell'arte;

ESPRIME LA VOLONTÀ DI

1. esplicitare le seguenti direttrici principali di analisi utili alla costituzione del Punto Comunità:

a) quanto ai **soggetti** con i quali interloquire si ravvede la necessità di;

- valorizzare il contributo di singoli e di gruppi organizzati di qualsiasi estrazione e appartenenza, accomunati dalla condivisione dei valori di cui agli artt. 3 e 118, comma 4, della Costituzione, ritenuto fondamentale per la realizzazione di un Punto di Comunità che sia realmente espressione del territorio;
- ~~◦ partire dalle realtà già esistenti senza creare sovrastrutture, evitare duplicazioni, nuovi organismi, prevaricazioni, forzature, imposizioni, inquadrando il ruolo del Consiglio di Quartiere quale facilitatore;~~
- partire dalle realtà già esistenti, puntando a potenziarle, al fine di lavorare per non disperdere la forza nella creazione di duplicazioni degli organismi già operanti, inquadrando il ruolo del Consiglio di Quartiere quale facilitatore;
- coinvolgere i soggetti a cui proporre l'adesione al Punto Comunità non in forma estemporanea, improvvisata e senza la presentazione di un ventaglio di proposte progettuali;

- avvicinare singoli cittadini non necessariamente affiliati ad associazioni che però mostrino disponibilità e interesse al progetto;
- b) quanto al **luogo** quale sede del punto, saranno da privilegiare le seguenti opzioni:
- centralità e visibilità;
 - accessibilità;
 - alterità rispetto alle sedi delle diverse associazioni per evitare l'identificazione con una singola di esse ma con soluzioni di contiguità per garantire condivisione dei mezzi e della fruibilità degli spazi;
 - multifunzionalità;
 - esplorazione metodica degli spazi di proprietà del Comune che risultino cedibili;
 - individuazione di una sede che non escluda la possibilità di usufruire di alcuni servizi negli spazi nei quali vengono già erogati ma che si distingua come connettore dei luoghi cardine della comunità, incubatore di idee e che sia funzionale alla realizzazione di iniziative creative, di riflessione, di attività, di accoglienza promosse da chiunque mostri il desiderio di condividerle, metterle in rete e farle diventare patrimonio comune;
- c) relativamente alla **tipologia**, da una prima riflessione emerge che:
- ~~il Punto Comunità n. 1 risulta meno appropriato per il territorio di Urago Mella poiché:~~
 - ~~le Associazioni risultano già autonome nell'assolvimento delle funzioni di sportello;~~
 - il punto di comunità n. 1 risulta essere il punto di partenza, non il fine ultimo per il territorio di Urago Mella poiché:
 - le associazioni, risultando già avviate nello svolgimento delle funzioni di sportello, possono riversare la loro esperienza nell'ambito dello stesso all'interno del Punto Comunità;
 - vi sono numerose possibilità dei cittadini di reperire autonomamente le informazioni circa i servizi utili a risolvere problemi e criticità e semmai sarà compito del Punto Comunità enucleare quei singoli ulteriori bisogni che necessitano di nuovi spazi di approfondimento e di indirizzo che la forma dello sportello può soddisfare tramite il reperimento delle risorse umane competenti e disponibili (anche a seguito della conclusione dell'indagine in corso);
 - il Punto Comunità n. 2 risulta più in linea con le esigenze del quartiere quanto a incremento della visibilità delle organizzazioni e dei volontari e della loro messa in rete;
 - è auspicabile verificare la fattibilità del Punto Comunità n. 3, livello ideale a cui tendere una volta constatata la sussistenza delle condizioni di base che rendono possibile coltivare e rafforzare *il senso di appartenenza, la sensazione dei singoli di contare nel quartiere, la condivisione di un comune impegno* (rif. Brescia Città del Noi) che conduca a maggiore coinvolgimento dei cittadini alla vita della comunità con conseguente responsabilizzazione;
2. attendere la conclusione della fase di studio che prosegue fino a consegna delle risultanze della somministrazione effettuata dal Servizio Sociale Comunale e del deposito dello studio particolareggiato del Centro Studi Socialis;
3. di demandare alla costituita Commissione il necessario approfondimento sulle modalità di costituzione del Punto Comunità, sulla base dei criteri posti al sub 1), con il supporto delle risultanze delle analisi di cui al sub 2) ed aperta alle proposte che dovessero pervenire, definendo un calendario di lavori utile a rispettare le indicazioni di cui al parere approvato il 14.04.2019.